

Teatro per crescere

Tre spettacoli della SCUOLA INTERIORE DELLE ARTI e tre momenti di grande intensità a dimostrazione di un proficuo lavoro di conoscenza del sé e di socializzazione

Tutti dovrebbero vederli: è il nostro auspicio per gli spettacoli della Scuola Interiore delle Arti. Dovrebbero girare nei nostri teatri per essere visti da studenti e insegnanti ma anche da un pubblico vasto. Quest'anno hanno bissato il successo dei precedenti ma esso è stato amplificato dal fatto che i lavori, presentati al Teatro Sociale di Novafeltria, sono diventati tre, e tutti straordinari. Un successo non solo di pubblico ma di conferma di metodo e di risultati che hanno portato ad una evidente crescita interiore e di espressione di potenzialità e creatività per oltre i settanta studenti che vi hanno preso parte.

Un primo spettacolo è stato realizzato dai bambini delle Elementari, un secondo dai ragazzi delle Medie e il terzo da quelli delle Superiori. Ciascuno enormemente coinvolgente ed emozionante, non solo per l'eccellente esito dell'attività sfociata nella costruzione drammaturgica e scenica e nella rappresentazione ma anche per l'impegno, la determinazione, la passione, la sicurezza testimoniati sul palco da tutti i partecipanti. Raro trovare tanta forza di volontà e senso del lavoro comune; dimostrazione che la Scuola non insegna solo a stare in scena ma punta più in profondità: alla crescita di ciascuno e al suo mettersi in relazione con gli altri. Non è un caso che l'obiettivo principale sia quello di aiutare bambini e ragazzi a superare le difficoltà e le insicurezze tipiche del mondo infantile e adolescenziale e a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità. E sebbene abbia nella "mission" il compito di preparare gli allievi nelle varie discipline artistiche, il suo intento primario non è quello di formare attori, ballerini o cantanti, ma di permettere loro di esprimere la propria creatività e accrescere l'autostima. Poi, al termine di ogni anno, quando si porta in scena lo spettacolo che include tutte le discipline artistiche, i temi prescelti sono sempre finalizzati all'accrescimento della consapevolezza del proprio sé. Quest'anno le lezioni, come ci ha spiegato la Direttrice Mariangela Di Pasquale, che è anche drammaturga e regista ed è l'anima della Scuola e dell'omonima Associazione che presiede, si sono svolte con l'intento di avvicinare i ragazzi alla propria interiorità, che rappresenta il primo passo per amare se stessi, gli altri e il pianeta. Il tema prescelto è stato infatti il rapporto tra uomo e ambiente. Dei tre lavori teatrali raccontiamo l'idea e il messaggio.

Vola solo chi osa farlo

Lo spettacolo con i bambini delle Scuole Elementari è stato tratto dal libro di Sepulveda *Storia di una Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare*: una favola che va al di là della diversità e mostra come quasi tutto sia possibile quando c'è forza di volontà, coraggio e amore. Tema centra-

le quello della fiducia in se stessi e dell'accettazione del sé. La storia della piccola gabbiana allevata da un gatto incoraggia i bambini a superare le proprie paure, ad accettarsi così come sono e a fidarsi delle proprie capacità.



Sulle ali della libertà

Questo secondo lavoro scenico, realizzato dai ragazzi delle Scuole Medie, è ispirato al libro di Bach *Il Gabbiano Jonathan Livingston* che rappresenta da sempre uno dei capisaldi della Scuola Interiore delle Arti. Quest'anno lo è stato ancora di più, divenendo strumento di lavoro e d'indagine personale. Attraverso un simbolismo fantastico e immaginario, è stata evidenziata la società odierna, che vive nella routine fatta di gesti e azioni incentrati sulla pura sopravvivenza. Colui che cerca di conoscere se stesso è un diverso, fuori dalle regole sociali e viene etichettato e condannato. Jonathan invita a non dare ascolto a credenze e pregiudizi ma a vivere la nostra legge interiore, la sola che conduce alla vera libertà, quella di essere noi stessi.





Home

Home è il titolo della rappresentazione che ha visto protagonisti i ragazzi delle Scuole Superiori, già abituati al palcoscenico e molto ben impostati. È stato liberamente tratto dal film francese *Il pianeta verde* di Coline Serreau che tratta tematiche come l'inquinamento e la separazione dagli altri e dal pianeta. Ottimo l'impianto drammaturgico e assai ricca la costruzione scenica. Attraverso momenti divertenti e altri di profonda riflessione, si è lanciato un vibrante messaggio: comprendere che la terra è viva e che è necessario ristabilire un contatto con essa perché il suo futuro dipende da noi. I ragazzi pare proprio abbiano così ben interiorizzato il concetto, probabilmente il tema è da loro molto sentito, da regalare al pubblico una naturalezza nell'espressività e una padronanza dei contenuti veramente eccellenti.

Che cosa è La Scuola Interiore delle Arti

La Scuola è nata a Novafeltria nel 2007. In essa si sperimentano tutte le arti (Teatro, Cinema, Danza, Canto e Pittura) come un mezzo per la conoscenza del sé e l'espressione del proprio potenziale. La parte fondamentale di questo percorso educativo è costituita proprio dalle sessioni di socializzazione e conoscenza del sé che consentono a bambini e ragazzi di prendere coscienza all'interno del gruppo, di riconoscere e gestire i conflitti originati da paure o vergogne, di superare le barriere e le difficoltà attraverso l'amicizia e la cooperazione. La scuola svolge la propria attività presso il Centro di aggregazione giovanile di Novafeltria ed è patrocinata dal Comune. Le lezioni si svolgono con cadenza settimanale da ottobre a giugno. Possono iscriversi bambini e ragazzi dai 6 ai 20 anni, i corsi infatti sono tre, a seconda della fascia d'età: Corso Elementare per bambini dai 6 ai 10 anni; Corso Medio per ragazzi dagli 11 ai 14 anni; Corso Superiore per ragazzi dai 15 ai 20 anni. La Scuola è inoltre accreditata dal 2011 presso la S.I.C.O.O.L., (Associazione Nazionale di Categoria Professionale), offrendo così agli studenti delle scuole superiori un piano didattico che dà accesso a due tipi di formazioni e relative qualifiche: Percorso base triennale con formazione in Animazione artistica (Qualifica in ANIMATORE ARTISTICO) e Percorso avanzato quinquennale con Specializzazione in Scuola Interiore delle Arti, Artiterapie e Conoscenza del sé (Qualifica in OPERATORE ARTISTICO).

Com'è nata la Scuola

La Scuola Interiore, e l'omonima Associazione, nascono come naturale evoluzione del progetto ideato e condotto dalla Professoressa Mariangela Di Pasquale nella Scuola Media di Sant'Agata Feltria a partire dall'anno 2000. "Nella mia esperienza diretta di docente - ci ha spiegato la Professoressa - avevo riscontrato le difficoltà, le paure e le profonde insicurezze tipiche del mondo adolescenziale e questo mi ha indotta a ricercare e creare un nuovo metodo di insegnamento, un approccio non solo improntato verso la didattica o la cultura, ma anche mirato a riconoscere e sviluppare le potenzialità del singolo individuo all'interno del gruppo. È nata così l'esigenza di un nuovo modo di fare e vivere la scuola attraverso una didattica improntata verso la conoscenza del sé come mezzo per stimolare la fiducia nelle capacità di ogni singolo alunno. È infatti nell'esplorazione di sentimenti ed emozioni che emerge come ognuno sia lo specchio delle attitudini, comportamenti, giudizi e sentimenti dell'altro. Questa consapevolezza è stata una delle chiavi per superare le separazioni che venivano a crearsi nel quotidiano fra gli alunni, tra loro e gli insegnanti, tra noi e le famiglie. Ogni singolo alunno è infatti, indispensabile all'intero processo di trasformazione e di crescita dei compagni e del gruppo. Con questi strumenti uniti ad alcune discipline artistiche come il teatro e il cinema è stato possibile dare ai ragazzi una nuova visione della scuola che è apparsa, dopo tutto il lavoro svolto in gruppo, non più un edificio fatto solo di doveri e di compiti, bensì un luogo d'incontro dove è possibile crescere insieme in armonia". La nascita dell'Associazione ha poi permesso di espandere questo lavoro e collaborare con altre Scuole, Enti, Associazioni, Centri d'Aggregazione Giovanile realizzando diversi progetti e laboratori a cui hanno partecipato bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni. Dopo diversi anni, la Di Pasquale, in collaborazione con i docenti coinvolti, ha ideato e creato la Scuola Interiore delle Arti.

SITO: www.scuolainteriore.org - e-mail: info@scuolainteriore.org
Tel: 0541 926340 - 347 5127233

Rita Giannini

"La scuola dovrebbe sempre avere come suo fine che i giovani ne escano con una personalità armoniosa" A. Einstein